

COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

ORDINANZA DEL SINDACO

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
22	28-02-2024

OGGETTO:	ACCENSIONE DEI TRADIZIONALI FALÒ PER LA RICORRENZA DI META' QUARESIMA - "ROGO DELLA VECCHIA" (MARZO 2024)
-----------------	--

IL SINDACO

PRESO ATTO della tradizionale ricorrenza di metà Quaresima denominata “Rogo della Vecchia” prevista per marzo 2024, in cui è consuetudine accendere falò all’aperto;

DATO ATTO che l'istanza per accensione di falò tradizionali in occasione di manifestazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 57 del T.U.L.P.S, deve presentarsi all'autorità di pubblica sicurezza del Comune in cui è prevista l'accensione del falò, ed in tal senso è pervenuta al protocollo quella presentata a nome di A.M., asseverata al n°3376 del 26.02.2024;

RICHIAMATA la D.g.r. 11 luglio 2008 – n. 8/7635 della Regione Lombardia, che ai sensi della l.r. 24 del 2006 stabilisce che per evitare inquinamento da combustione di biomasse legnose è fatto divieto di combustione all’aperto nel periodo tra il 1 ottobre ed il 31 marzo dell’anno successivo, in particolare in ambito agricolo e di cantiere;

RICHIAMATA altresì la D.G.R. n. IX/2820 del 22/12/2011 della Regione Lombardia “Salvaguardia dei falò e dei fuochi rituali previsti nelle occasioni celebrative del calendario popolare della Lombardia. Modifica all’Allegato 2 lettera c), punto c1, della DG.R. 7635 del 11/07/2008 – Misure prioritarie di limitazione alla circolazione ed utilizzo dei veicoli,... *Omissis*, che consente previa autorizzazione del Sindaco, l’accensione dei fuochi e falò in occasione di feste e sagre di paese o di eventi attinenti ai rituali della tradizione popolare culturale della Lombardia;

CONSIDERATO che l’accensione del tradizionale falò deve essere intesa come evento straordinario, dettato dalla consuetudine di un popolo di festeggiare un evento, e che tali avvenimenti sono annuali e propri delle tradizioni popolari, ultracentenarie che da sempre hanno ricorrenza in tutte le Province Lombarde;

RITENUTO quindi di ridare pieno valore a eventi significativi per la vita sociale, culturale e religiosa della Lombardia e del nostro Comune, e pertanto che questa tradizione possa rappresentare un’unica eccezione al divieto di combustione all’aperto che rimane comunque in vigore;

PRESO ATTO delle disposizioni di cui alla dGR 7095/2017 ed in particolare il divieto di combustione dal 1 ottobre al 31 marzo, fatta eccezione per casi limitati e comunque previa comunicazione al comune;

DATO ATTO che al momento non sussiste un allarme in corso per alto rischio di incendi boschivi;

VISTE:

- la Legge Regionale 11 dicembre 2006, n° 24 " Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- l'art. 50 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali adottato con Decreto Legislativo
- 18 Agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- l'art.1, 57 e 59 del T.U.L.P.S.
- Gli artt. 45, c. 4 della L.R. 31/2008), fatte salve le disposizioni di cui all'art. 54 del R.R. 5/2007 e della D.G.R. 2525/2014
- L' art. 182, comma 6 bis, del T.U. Ambiente e dall'art. 12 bis della l.r. n. 24/2006;
- D.G.R. Lombardia n. VIII/7635 del 11 luglio 2008
- D.G.R. Lombardia n. IX/2820 del 22 dicembre 2011
- D.G.R. Lombardia n. 7095/2017
- L.R. n. 24 del 11 dicembre 2006
- D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000
- R.D. n. 773 del 18 giugno 1931

AUTORIZZA

sul territorio del Comune di Cazzago San Martino l'accensione dei tradizionali falò e fuochi all'aperto in occasione della ricorrenza "Rogo della Vecchia", nel mese di marzo 2024, esclusivamente a quegli Enti / Associazioni del territorio che, per la suddetta ricorrenza tradizionale, organizzino l'evento a beneficio della Collettività, e sempre con le modalità, che sommariamente saranno le seguenti:

- Non devono essere utilizzati per l'accensione e/o durante la combustione acceleranti quali benzina, gas, olii o altri combustibili ecc.;
- Il terreno dovrà essere bonificato al termine della manifestazione e dopo il completo spegnimento delle braci residue;
- Siano rispettate le norme di sicurezza garantendo misure di vigilanza, pronto intervento e vie di fuga. I fuochi dovranno essere sempre e costantemente custoditi fino al completo spegnimento delle braci;
- Non sia acceso più di un fuoco nello stesso luogo;
- Gli spettatori siano mantenuti a prudente distanza dai fuochi e siano lasciate libere le vie di deflusso da utilizzarsi in caso di necessità e/o emergenza;
- La catasta lignea deve essere perimetrata con transenne poste alla base della catasta stessa, con la conseguente creazione di un'area di sicurezza che dovrà essere lasciata completamente sgombra;
- Nel caso di giornata ventosa l'accensione sarà da considerare assolutamente vietata;
- Siano predisposte adeguate misure di sicurezza al fine di evitare la caduta di scorie incandescenti su abitazioni o complessi immobiliari e l'eccessiva vicinanza a strade e ferrovie;
- Il falò sia costituito da legno e materiali ad esso assimilabili non contaminati da inquinanti di qualsivoglia natura e di dimensioni ridotte e gestibili;
- Non dovranno essere in alcun modo bruciati materiali rientranti nella fattispecie "rifiuti" (art. 184 Testo Unico Ambientale), ossia mobili o parti di essi, porte e serramenti, scarti di materiale edile scarti di cantiere, legno ricavato da demolizioni o risanamenti, materiali plastici ecc.

DISPONE

Che la presente Ordinanza divenga immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e

ne sia data ampia diffusione mediante il sito istituzionale del Comune e con ogni mezzo a disposizione.

A V V I S A

che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 6 dicembre 1971, nr. 1034, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, nr. 1199.

Il Sindaco
Dr. Fabrizio Scuri

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

Ordinanza n° 22 del 28-02-2024

Area: AFFARI GENERALI

OGGETTO: ACCENSIONE DEI TRADIZIONALI FALÒ PER LA RICORRENZA DI META' QUARESIMA - "ROGO DELLA VECCHIA" (MARZO 2024)

Atto pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente e consultabile sul Sito Ufficiale dal 28-02-2024 al 14-03-2024.

Cazzago San Martino, 28-02-2024

Il Responsabile della Pubblicazione
MARCELLA ARCHETTI